



# C.R.U

---

**COMITATO REGIONALE UMBRO**

c/o Palatennistavolo Via delle Palme 05100 Terni (TR) Tel. 0744/304679 - Fax 0744/304679 - E-mail: [cru50@ciaoweb.it](mailto:cru50@ciaoweb.it)

## **REGOLAMENTO REGIONALE DELL' ATTIVITA' A SQUADRE E DEI RELATIVI CAMPIONATI E DELL' ATTIVITA' INDIVIDUALE E DEI RELATIVI CAMPIONATI**

**STAGIONE AGONISTICA 2010 - 2011**

Ad integrazione dei Regolamenti nazionali 2010-11 dell'attività a squadre e dei relativi campionati parte generale e parte specifica e dei Regolamenti nazionali 2010/11 dell'attività individuale e dei relativi campionati, parte generale e parte specifica.

# REGOLAMENTO REGIONALE DELL'ATTIVITA' A SQUADRE

## CAPO I – NORME GENERALI

Art.1 - Indizione Campionati di Promozione Regionali, di Settore Giovanile e Veterani a squadre

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 del "Regolamento nazionale a squadre 2010/11, parte generale", nel seguito denominato brevemente R.N.S.P.G. e del "Regolamento nazionale gare a squadre 2010/11, parte specifica", nel seguito denominato brevemente R.N.S.P.S vengono indetti dal Comitato Regionale Umbro, i seguenti Campionati a squadre regionali:

### CAMPIONATO DI PROMOZIONE REGIONALE MASCHILE

Serie C2 regionale per la promozione in serie C1 nazionale  
**Serie D1 regionale per la promozione in serie C2 regionale**  
**Serie D2 regionale per la promozione in serie D1 regionale**

### CAMPIONATO DI PROMOZIONE REGIONALE FEMMINILE

Serie C regionale per la promozione in serie B nazionale

### CAMPIONATI DI SETTORE GIOVANILE MASCHILE E FEMMINILE

- Settore Giovanissimi
- Settore Ragazzi
- Settore Allievi
- Settore Juniores
- Settore Under 21

### CAMPIONATI DI SETTORE VETERANI MASCHILE E FEMMINILE

- Settore Over 40 (nati prima del 31/12/71)

Art. 2 - Indizione **Campionati Provinciali** a Squadre

Ai sensi del citato art. 1 comma 2 del R.N.S.P.G. viene demandata ai Comitati e/o Delegati Provinciali l'indizione dei **Campionati a squadre provinciali**, per l'attribuzione dei titoli di "Campione Provinciale".

E' fatto assoluto divieto ai Comitati e/o Delegati Provinciali di organizzare **campionati a squadre provinciali** di settore giovanile e veterani in date concomitanti con quelle dei campionati a squadre di settore giovanile e veterani regionali.

## CAPO II – ORGANIZZAZIONE

Art. 3 - Affidamento dell'organizzazione e della gestione dei campionati di Promozione regionale, di settore giovanile e veterani a squadre

Il Comitato Regionale Umbro organizza e gestisce i Campionati di promozione regionali e i Campionati di settore giovanile e veterani regionali.

**Ai Comitati/Delegati Provinciali è affidato il compito di organizzare e gestire il Campionato Regionale a squadre di serie D2 ed eventuali Campionati provinciali, come previsto dall' art.2.**

Art. 4 - Adempimenti dei Comitati/Delegati Provinciali

I Comitati/Delegati Provinciali devono redigere i regolamenti dei **campionati provinciali** nel rispetto dei regolamenti nazionali e regionali, stabilendo le fasi, le modalità di svolgimento, i termini d'iscrizione e la tabella delle tasse.

I regolamenti devono essere trasmessi e sottoposti all'approvazione del Comitato Regionale almeno trenta giorni prima delle date di inizio dei campionati.

La classifica finale ed i risultati dei campionati provinciali, completi dei referti, devono essere comunicati al C.R.U. entro il 20 maggio 2011.

Art. 5 - Diritto di partecipazione ai campionati, composizione degli organici

Le società possono iscrivere un numero illimitato di squadre ai seguenti Campionati:

- Serie C Regionale femminile;
- **Serie D2 Regionale maschile;**
- Campionati Regionali di settore giovanile
- Settore Over 40 (nati prima del 31/12/71)

**Ai campionati di serie C2 e D1 Regionale maschile** possono iscriversi le società che ne abbiano acquisito il diritto nella stagione precedente o per effetto dell'acquisizione del relativo diritto.

Il Comitato Regionale, determinati gli organici sulla base dei risultati conseguiti al termine della **scorsa** stagione agonistica, richiede alle società aventi diritto di iscriversi al campionato entro il termine ultimo stabilito.

Le società aventi diritto in risposta possono:

- Iscriversi al campionato di competenza;
- Iscriversi al campionato di competenza con richiesta di ripescaggio nel campionato di livello immediatamente superiore;
- Rinunciare al Campionato di competenza;
- Rinunciare al Campionato di competenza chiedendo contestualmente al Comitato/Delegato Provinciale competente, l'ammissione al campionato di livello immediatamente inferiore.

**A campionati di serie C2 e D1 Regionale maschile il Comitato Regionale Umbro potrà accogliere le domande di iscrizione di società che hanno squadre non aventi diritto fino al raggiungimento del tetto massimo, per ogni livello di campionato, di 24 iscrizioni totali (comprese cioè le squadre aventi diritto). Per squadre non aventi diritto, per la serie C2, si intendono le squadre non promosse ma partecipanti al campionato di livello inferiore nella scorsa stagione agonistica. Per la serie D1, invece, solo per la stagione 2010-11, è concesso anche a squadre non iscritte nella scorsa stagione alla serie inferiore (non prevista in una provincia) di presentare domanda d'ammissione ed essere eventualmente ammesse qualora sia necessario completare l'organico dei tre gironi previsti, fino al raggiungimento del tetto massimo di 24 squadre iscritte stabilito.**

**Il Comitato Regionale, seguendo le modalità illustrate dall'art.6 del presente Regolamento, ordinerà le suddette domande d'iscrizione sulla base dei risultati conseguiti al termine della scorsa stagione agonistica, comunicando poi alle società aventi diritto o ammesse su domanda, di completare l'iscrizione al campionato entro il termine ultimo stabilito.**

#### Art. 6 - Rinuncia alla partecipazione ai campionati e ripescaggi

Il Comitato Regionale Umbro esamina le richieste ricevute ai sensi del precedente articolo e, in presenza dei requisiti necessari, accoglie o meno le domande, dandone comunicazione alle società interessate.

I ripescaggi verranno effettuati previa richiesta all'atto dell'iscrizione, nel campionato di competenza, seguendo i criteri riportati di seguito.

Le squadre da ammettere sono scelte tra quelle aventi la migliore posizione in classifica nei campionati di promozione provinciale di livello superiore. Nel caso debba essere effettuata una scelta, a parità di posizione, si seguiranno in ordine di priorità i seguenti criteri:

1. maggiore quoziente tra incontri vinti e incontri persi;
2. maggiore quoziente tra partite vinte e partite perse;
3. maggiore quoziente tra set vinti e set persi;
4. maggiore quoziente tra punti vinti e punti persi;
5. sorteggio.

#### Art. 7 - Iscrizione ai campionati

Le iscrizioni ai Campionati Regionali devono essere effettuate sui moduli predisposti dal C.R.U., compilati in ogni loro parte.

Le iscrizioni vanno inviate al C.R.U., o consegnate a mano, con le modalità ed entro i termini stabiliti dal calendario regionale, accompagnate dalle ricevute di versamento della tassa di iscrizione, della cauzione e da ogni altro elemento richiesto dal Regolamento.

Le tasse d'iscrizione e le cauzioni devono essere tassativamente versate quindici giorni prima dell'inizio dei Campionati, pena l'esclusione.

Le eventuali sostituzioni, in base alle richieste pervenute ai sensi dell'art. 6, sono approvate dal C.R.U. nel rispetto del presente regolamento ed ufficializzate, con il relativo calendario, a tutte le società partecipanti almeno dieci giorni prima dell'inizio del campionato.

## Art. 8 - Tasse d'iscrizione e cauzioni

L'ammontare delle tasse d'iscrizione e delle cauzioni sono riportate nella tabella allegata al presente regolamento (allegato A).

Gli importi vanno versati tramite bonifico bancario, assegno bancario o postale, intestato al C.R.U. entro i termini indicati nello scadenario regionale.

Nel rispetto del vigente R.N.S.P.G. la tassa di iscrizione deve essere versata per ogni squadra iscritta; la cauzione deve essere versata invece una sola volta anche in caso di più squadre iscritte.

## Art. 9 - Composizione dei gironi e compilazione dei calendari

Il CRU, dopo la chiusura delle iscrizioni, con riferimento alle fasi e livelli di cui il campionato è composto, forma i gironi previsti o resisi necessari con il numero delle squadre previsto o resosi necessario, nel rispetto delle norme specifiche di ciascun campionato.

Al fine di favorire la partecipazione di atleti dei settori giovanili ai campionati di promozione e di contenere i costi ed i tempi delle trasferte, i singoli gironi sono composti in base a criteri di vicinanza geografica.

Se ai singoli gironi appartengono squadre della stessa società, gli incontri tra le stesse devono obbligatoriamente avvenire nelle prime date di calendario.

Le date inizialmente previste nei calendari possono essere modificate, ad insindacabile giudizio del CRU, per riconosciuti motivi di forza maggiore, indipendenti dalle volontà e dal comportamento delle squadre interessate.

## Art. 10 - Indicazione, omologazione ed utilizzazione del campo di gara.

Le società iscritte ai campionati di promozione regionali devono disporre di un campo di gara omologato per lo svolgimento degli incontri. Le medesime, nell'indicare il campo di gara all'atto dell'iscrizione, devono specificare se lo stesso è già stato omologato e per quale tipo di Campionato è stato dichiarato idoneo.

In caso di mancanza di omologazione, le società devono richiederla formalmente al CRU compilando i relativi moduli in duplice copia, entro la data indicata nello scadenario regionale.

Il campo di gara sarà ritenuto omologabile quando corrisponde ai requisiti minimi previsti dall'art. 14.6 del R.N.S.P.G.

Nel caso la società iscritta non disponga di un campo di gara omologato non potrà partecipare al campionato e pertanto ne verrà esclusa.

## Art. 11 - Giorni ed orari degli incontri

Gli incontri si disputeranno nelle date previste nel calendario regionale nel rispetto di quanto previsto all'art. 16 del R.N.S.P.G.

Al fine di assicurare le migliori condizioni per la partecipazione delle squadre al campionato, su richiesta delle società partecipanti, le partite potranno essere effettuate il giorno venerdì con inizio tra le ore 19 e le 20 obbligatoriamente su 2 tavoli. Qualora siano

presenti atleti minorenni nell'organico delle squadre, la squadra ospite potrà presentare richiesta di anticipazione dell'incontro (max 1 ora) al C.R.U. ed alla squadra ospitante, la quale la riceverà obbligatoriamente, fatta salva la necessità di disputare incontro. Nel caso di rigetto della richiesta da parte della squadra ospitante, questa dovrà essere adeguatamente documentata.

Ai sensi del citato art. 16 possono eccezionalmente essere previsti anticipi o recuperi di incontri, debitamente motivati, concordati tra le parti, da sottoporre preventivamente all'approvazione del C.R.U. almeno quarantotto ore prima della disputa dell'incontro.

Le date di svolgimento potranno essere infrasettimanali, obbligatoriamente comprese entro quindici giorni dalla data iniziale, prevista nel calendario agonistico.

Non potranno essere effettuati posticipi per le ultime quattro gare del girone di ritorno.

## CAPO III - GESTIONE

### Art. 12 – Adempimenti del Comitato Regionale

L'omologazione dei risultati nonché l'adozione dei provvedimenti necessari prima, durante ed al termine dello svolgimento dei Campionati, sono di competenza della Comitato Regionale Umbro. La gestione dei campionati viene invece affidata ad un Responsabile, membro del Comitato Regionale, il cui nome verrà comunicato alle società partecipanti. **Per quanto concerne i Campionati provinciali e quelli affidati in gestione ai Comitati/Delegati provinciali, tutti gli adempimenti necessari spettano ai rispettivi Enti Organizzatori.**

Tutte le comunicazioni e le richieste relative ai Campionati, da parte delle società interessate, devono essere inviate al responsabile del CRU tramite fax o e-mail con conferma di lettura o di recapito.

### Art. 13 – Adempimenti delle società

E' fatto obbligo alle società ospitanti, di far pervenire i referti degli incontri al Responsabile del CRU incaricato della gestione dei Campionati ed inoltre di inserire i risultati nel portale Fitet. L'invio dovrà essere anticipato via fax o allegato ad e-mail con conferma di lettura o di recapito, immediatamente dopo il termine della partita o comunque entro 24 ore dal termine della stessa.

Il mancato adempimento di tale obbligo determinerà una sanzione pecuniaria da detrarre sulla cauzione versata pari a 10 euro per ogni infrazione, come previsto nella Tabella Tasse Regionale (Allegato A).

### Art. 14 - Personale arbitrale

La designazione del Giudice arbitro è di competenza del C.R.U. tramite il F.A.R.

E' fatto obbligo alle società partecipanti ai Campionati regionali a squadre, di mettere a disposizione, per le gare interne, un proprio tesserato, non impegnato nell'incontro, che svolga le funzioni di arbitro, il quale deve firmare il referto, unitamente ai capitani delle squadre, perfettamente compilato in ogni sua parte.

## CAPO IV – NORME SPECIFICHE

Art. 15 - Campionati di promozione regionale maschile

### **15.1 - Campionato di promozione regionale maschile di Serie C2**

#### 15.1.1 Formula di gioco

Il campionato si svolge in più livelli con **due/tre** gironi all'italiana di 6-10 squadre, di norma 8, con partite di andata e ritorno. La formula di gioco adottata è la Swaythling, con incontri su uno o due tavoli di marca e modello identici.

#### 15.1.2 Classifica finale

**Per ogni incontro vinto sono assegnati alla squadra vincente DUE punti, mentre alla perdente sono assegnati ZERO punti. In caso di incontri non giocati, alla vincente vanno 2 punti e il punteggio di 5-0 in suo favore, mentre la perdente viene sanzionata con un punto di penalizzazione.**

**La classifica di ciascun Campionato a girone si forma sommando i punti conseguiti in ciascun incontro, tenendo conto delle eventuali penalizzazioni inflitte in sede di omologazione dei risultati. In caso di parità di punteggio tra due o più squadre del girone vale quanto stabilito del Regolamento Generale Attività a squadre nazionale.**

Al termine del campionato le squadre classificate nei primi due posti di ogni girone saranno ammesse ai play-off per la definizione delle posizioni della graduatoria finale per la promozione nel campionato nazionale di serie C1.

Le squadre classificate negli ultimi due posti delle classifiche di ogni girone saranno ammesse ai play-out, per la definizione delle squadre retrocesse **in serie D1 regionale.**

#### 15.1.3 Promozione

La formula dei play-off, **in caso di DUE gironi formati**, prevede **la disputa di due semifinali e due finali con partite di andata e ritorno, in date comunicate dal C.R.U.**, su tavoli di marca e modello identici. Le semifinali seguiranno gli schemi:

- 1<sup>a</sup> classificata girone A contro 2<sup>a</sup> classificata girone B
- 1<sup>a</sup> classificata girone B contro 2<sup>a</sup> classificata girone A

Le due squadre vincenti disputeranno le partite di finale per il primo e secondo posto, le due perdenti quelle per il terzo e quarto posto. Alla squadra 1<sup>a</sup> classificata viene assegnato il titolo di **vincitrice della serie C2 regionale.**

**La formula dei play-off, in caso di TRE gironi formati, prevede la disputa di un girone all'italiana tra le tre squadre prime classificate con partite di sola andata in data e sede comunicate dal C.R.U., su tavoli di marca e modello identici. La classifica finale del girone fornisce così i primi tre posti della serie C2 maschile, validi poi per determinare le promozioni in C1 nazionale.**

Il numero delle squadre promosse nella serie C1 dipenderà dai posti disponibili comunicati dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

#### 15.1.4 Retrocessione

La formula dei play-out prevede **la disputa di partite di andata e ritorno, in date comunicate dal C.R.U.**, in cui si disputeranno, su tavoli di marca e modello identici, gli incontri per la definizione delle squadre retrocesse nei/l campionati provinciali/e. Le partite seguiranno gli schemi:

- Ultima classificata girone A contro penultima classificata girone B
- Ultima classificata girone B contro penultima classificata girone A

**Le due squadre perdenti retrocederanno nel campionato regionale di serie D1.**

#### 15.1.5 Utilizzazione dei giocatori

Nelle fasi dei play-off e dei play-out le squadre possono utilizzare solamente atleti che abbiano partecipato con la squadra stessa e nel medesimo campionato, ad almeno quattro diversi incontri ed abbiano disputato almeno otto partite individuali nei quattro o più incontri.

Nel corso degli incontri è consentito l'utilizzo di un'atleta di riserva, scelto tra uno dei nomi inserito a referto, consegnato all'arbitro prima dell'inizio dell'incontro. La riserva prenderà il posto dell'atleta titolare che ha giocato almeno un incontro e disputerà le restanti partite.

Il capitano della squadra comunicherà all'arbitro dell'incontro l'inserimento della riserva, il nome della stessa ed il nome dell'atleta sostituito.

**La squadra può schierare atlete di settore femminile nel rispetto delle disposizioni previste nei seguenti art. 15.1.5.1 e 15.1.5.2 ma è obbligata ad avere sempre in gioco un atleta di sesso maschile.**

##### 15.1.5.1. - Utilizzo dei giocatori italiani.

**Per avere titolo a partecipare i giocatori italiani devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2010) che devono essere tesserati entro il 31 dicembre 2010 (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).**

**Nei campionati a squadre maschili delle serie regionali è possibile utilizzare atlete italiane del settore femminile. Tali atlete devono essere tesserate per la stessa**

**Società e non possono avere una classifica superiore alla 2<sup>a</sup> categoria con riferimento alle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2010).**

**Possono partecipare ai campionati di promozione regionale tutte le atlete che partecipano ai campionati di serie nazionale, tranne le atlete titolari di serie A/1. Le atlete italiane possono disputare un solo campionato regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.**

**Nei campionati a squadre maschili di 1° livello (C/2) non è possibile utilizzare atlete straniere del settore femminile.**

##### 15.1.5.2. - Utilizzo dei giocatori stranieri.

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata **con la perdita**

**dell'incontro** col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Per avere titolo a partecipare deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sarà utilizzato.

L'atleta straniero è vincolato per tutta la stagione al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

## **15.2 - Campionato di promozione regionale maschile di Serie D1**

### **15.2.1 Formula di gioco**

Il campionato si svolge in un unico livello con due-tre gironi all'italiana di 6-10 squadre, di norma 8, con partite di andata e ritorno. La formula di gioco adottata è la Swaythling, con incontri su uno/due tavoli di marca e modello identici.

### **15.2.2 Classifica finale**

Per ogni incontro vinto sono assegnati alla squadra vincente DUE punti, mentre alla perdente sono assegnati ZERO punti. In caso di incontri non giocati, alla vincente vanno 2 punti e il punteggio di 5-0 in suo favore, mentre la perdente viene sanzionata con un punto di penalizzazione.

La classifica di ciascun Campionato a girone si forma sommando i punti conseguiti in ciascun incontro, tenendo conto delle eventuali penalizzazioni inflitte in sede di omologazione dei risultati. In caso di parità di punteggio tra due o più squadre del girone vale quanto stabilito del Regolamento Generale Attività a squadre nazionale.

Al termine del campionato le squadre classificate nei primi due posti di ogni girone saranno ammesse ai play-off per la definizione delle posizioni valide per la promozione nel campionato regionale di serie C2.

Le squadre classificate negli ultimi due posti delle classifiche di ogni girone saranno ammesse ai play-out, per la definizione delle squadre retrocesse in serie D2 regionale.

### **15.2.3 Promozione**

La formula dei play-off, in caso di due soli gironi formati, prevede la disputa di due semifinali e due finali con partite di andata e ritorno, in date comunicate dal C.R.U., su tavoli di marca e modello identici. Le semifinali seguiranno gli schemi:

- 1<sup>^</sup> classificata girone A contro 2<sup>^</sup> classificata girone B
- 1<sup>^</sup> classificata girone B contro 2<sup>^</sup> classificata girone A

Le due squadre vincenti conquistano così la promozione in serie C2 regionale, ma disputeranno le partite di finale per il primo e secondo posto, le due perdenti quelle per il terzo e quarto posto. Alla squadra 1<sup>^</sup> classificata viene assegnato il titolo di vincitrice del campione regionale di serie D1.

La formula dei play-off, in caso di TRE gironi formati, prevede la disputa di un girone all'italiana tra le tre squadre seconde classificate con partite di sola andata in data e sede comunicate dal C.R.U., su tavoli di marca e modello identici. Le squadre

**prime classificate di ogni girone saranno invece promosse direttamente in serie C2 regionale, insieme alla squadra vincitrice del girone delle seconde.**

#### **15.2.4 Retrocessione**

In caso di formazione di DUE soli gironi, i play-out non avranno luogo e retrocederanno le squadre classificatesi ultima e penultima dei due gironi.

In caso di formazione di TRE gironi, si prevede la disputa di un girone all'italiana tra le tre squadre penultime classificate con partite di sola andata in data e sede comunicate dal C.R.U., su tavoli di marca e modello identici. **Le squadre ultime classificate di ogni girone saranno invece retrocesse direttamente in serie D2 regionale, insieme alla squadra ultima classificata del girone dei play-out.**

#### **15.2.5 Utilizzazione dei giocatori**

Nelle fasi dei play-off e dei play-out le squadre possono utilizzare solamente atleti che abbiano partecipato con la squadra stessa e nel medesimo campionato, ad almeno quattro diversi incontri ed abbiano disputato almeno otto partite individuali nei quattro o più incontri.

Nel corso degli incontri è consentito l'utilizzo di un'atleta di riserva, scelto tra uno dei nomi inserito a referto, consegnato all'arbitro prima dell'inizio dell'incontro. La riserva prenderà il posto dell'atleta titolare che ha giocato almeno un incontro e disputerà le restanti partite.

Il capitano della squadra comunicherà all'arbitro dell'incontro l'inserimento della riserva, il nome della stessa ed il nome dell'atleta sostituito.

La squadra può schierare atlete di settore femminile nel rispetto delle disposizioni previste nei seguenti art. 15.2.5.1 e 15.2.5.2 ma è obbligata ad avere sempre in gioco un atleta di sesso maschile.

##### **15.2.5.1. - Utilizzo dei giocatori italiani.**

Per avere titolo a partecipare i giocatori italiani devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2010) che devono essere tesserati entro il 31 dicembre 2010 (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Nei campionati a squadre maschili delle serie regionali è possibile utilizzare atlete italiane del settore femminile. Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società e non possono avere una classifica superiore alla 2<sup>a</sup> categoria con riferimento alle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2010).

Possono partecipare ai campionati di promozione regionale tutte le atlete che partecipano ai campionati di serie nazionale, tranne le atlete titolari di serie A/1. Le atlete italiane possono disputare un solo campionato regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

Nei campionati a squadre maschili di serie D1 è possibile utilizzare atlete straniere del settore femminile, che devono essere tesserate per la stessa Società.

È precluso l'utilizzo delle atlete:

- che durante la stagione agonistica 2010/2011 prendano parte ai Campionati a squadre femminili di Serie A/1, A/2 e B;

- in possesso del permesso di soggiorno subordinato sportivo;
- che sono inserite nelle Classifiche Nazionali di inizio stagione (1 luglio 2010) comprese le atlete fuori quadro;

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui saranno utilizzate e possono disputare un solo campionato regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

#### 15.2.5.2. - Utilizzo dei giocatori stranieri.

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Per avere titolo a partecipare deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sarà utilizzato.

L'atleta straniero è vincolato per tutta la stagione al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

### 15.3 - Campionato di Serie D2 regionale maschile

#### 15.3.1 Formula di gioco

Il campionato si svolge in un unico livello con gironi all'italiana di 6-10 squadre, di norma 8, con partite di andata e ritorno. La formula di gioco adottata è la Swaythling, con incontri su uno o due tavoli di marca e modello identici.

#### 15.3.2 Classifica finale

Per ogni incontro vinto sono assegnati alla squadra vincente DUE punti, mentre alla perdente sono assegnati ZERO punti. In caso di incontri non giocati, alla vincente vanno 2 punti e il punteggio di 5-0 in suo favore, mentre la perdente viene sanzionata con un punto di penalizzazione.

La classifica di ciascun Campionato a girone si forma sommando i punti conseguiti in ciascun incontro, tenendo conto delle eventuali penalizzazioni inflitte in sede di omologazione dei risultati. In caso di parità di punteggio tra due o più squadre del girone vale quanto stabilito del Regolamento Generale Attività a squadre nazionale.

Al termine del campionato le squadre classificate nei primi due posti di ogni girone saranno ammesse ai play-off per la definizione delle posizioni valide per la promozione nel campionato regionale di serie D1.

#### 15.3.3 Promozione

Verranno promosse quattro squadre più quelle eventualmente necessarie alla composizione di gironi da otto squadre per la serie D1 regionale della stagione agonistica 2011-2012. La formula di eventuali play-off e le modalità di promozione

**diretta in serie D1 verranno comunicate contestualmente all'inizio del campionato, tenendo conto delle indicazioni contenute nel presente Regolamento.**

#### **15.3.4 Retrocessione**

**Non sono previste retrocessioni.**

#### **15.3.5 Utilizzazione dei giocatori**

**Nelle fasi dei play-off e dei play-out le squadre possono utilizzare solamente atleti che abbiano partecipato con la squadra stessa e nel medesimo campionato, ad almeno quattro diversi incontri ed abbiano disputato almeno otto partite individuali nei quattro o più incontri.**

**Nel corso degli incontri è consentito l'utilizzo di un'atleta di riserva, scelto tra uno dei nomi inserito a referto, consegnato all'arbitro prima dell'inizio dell'incontro. La riserva prenderà il posto dell'atleta titolare che ha giocato almeno un incontro e disputerà le restanti partite.**

**Il capitano della squadra comunicherà all'arbitro dell'incontro l'inserimento della riserva, il nome della stessa ed il nome dell'atleta sostituito.**

**La squadra può schierare atlete di settore femminile nel rispetto delle disposizioni previste nei seguenti art. 15.3.5.1 e 15.3.5.2 ma è obbligata ad avere sempre in gioco un atleta di sesso maschile.**

##### **15.3.5.1. - Utilizzo dei giocatori italiani.**

**Per avere titolo a partecipare i giocatori italiani devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2010) che devono essere tesserati entro il 31 dicembre 2010 (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).**

**Nei campionati a squadre maschili delle serie regionali è possibile utilizzare atlete italiane del settore femminile. Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società e non possono avere una classifica superiore alla 2<sup>a</sup> categoria con riferimento alle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2010).**

**Possono partecipare ai campionati di promozione regionale tutte le atlete che partecipano ai campionati di serie nazionale, tranne le atlete titolari di serie A/1. Le atlete italiane possono disputare un solo campionato regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.**

##### **15.3.5.2. - Utilizzo dei giocatori stranieri.**

**Nei campionati a squadre maschili di serie D2 è possibile utilizzare atlete straniere del settore femminile, che devono essere tesserate per la stessa Società.**

**È precluso l'utilizzo delle atlete:**

- che durante la stagione agonistica 2010/2011 prendano parte ai Campionati a squadre femminili di Serie A/1, A/2 e B;**
- in possesso del permesso di soggiorno subordinato sportivo;**
- che sono inserite nelle Classifiche Nazionali di inizio stagione (1 luglio 2010) comprese le atlete fuori quadro;**

**Per avere titolo a partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui saranno utilizzate e possono disputare un solo campionato regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.**

Art. 16 - Campionato di promozione regionale femminile (Serie C)

#### 16.1 Formula di gioco

Il campionato si svolge in un unico livello con uno o più gironi all'italiana di 6-10 squadre, con partite di andata e ritorno. La formula di gioco adottata è la Courbillon, con incontri su tavoli di marca e modello identici. Per la definizione dei gironi si adottano i criteri contenuti e le disposizioni contenute nell'art. 13 del R.N.S.P.G.

Le partite vengono disputate in concentramenti, nelle sedi e nelle date definite dal Comitato Regionale, a seguito delle richieste di organizzazione da parte delle società interessate. E' obbligatorio disputare tutte le partite previste dalla formula di gioco, anche in caso di risultato acquisito.

#### 16.2 Classifica finale

**Per ogni incontro vinto sono assegnati alla squadra vincente DUE punti, mentre alla perdente sono assegnati ZERO punti. In caso di incontri non giocati, alla vincente vanno 2 punti e il punteggio di 5-0 in suo favore, mentre la perdente viene sanzionata con un punto di penalizzazione.**

Al termine del campionato, nel caso di unico girone, alla squadra prima classificata verrà assegnato il titolo di **vincitrice della serie C regionale**. Qualora siano stati formati due gironi, le due squadre prime classificate di ogni girone, si incontreranno in luogo e data comunicati dal C.R.U.. per disputare una finale in partita secca.

#### 16.3 Promozione

La classifica finale definisce le squadre aventi diritto ad essere promosse nel campionato di serie B nazionale, il cui numero dipenderà dai posti disponibili comunicati dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre a meno che non sia previsto, dai Regolamenti federali vigenti, che l'iscrizione alla B femminile sia libera ed illimitata.

#### 16.4 Retrocessione

Non sono previste retrocessioni.

#### 16.5 Utilizzazione delle giocatrici

Nel corso degli incontri è consentito l'utilizzo di un'atleta di riserva, scelto tra uno dei nomi inserito a referto, consegnato all'arbitro prima dell'inizio dell'incontro. La riserva prenderà il posto dell'atleta titolare che ha giocato almeno un incontro e disputerà le restanti partite.

Il capitano della squadra comunicherà all'arbitro dell'incontro l'inserimento della riserva, il nome della stessa ed il nome dell'atleta sostituito.

##### **16.5.1. - Utilizzo delle giocatrici italiane.**

**Per avere titolo a partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono**

**classificate 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio 2010) che devono essere tesserate entro il 31 dicembre 2010 (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).**

#### **16.5.2 . - Utilizzo delle giocatrici straniere.**

**Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure uno "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Per avere titolo di partecipare deve essere tesserata almeno entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quella in cui sarà utilizzata.**

**L'atleta straniera è vincolata al campionato in cui scende in campo per la prima volta.**

#### **Art. 17 – Campionati a squadre di settore giovanile**

I campionati per l'assegnazione del titolo di squadra campione regionale di settore giovanile, si svolge su un unico livello, per ogni categoria, sia maschile che femminile.

Ogni società può iscrivere un numero illimitato di squadre, in ognuno dei settori giovanili maschili e femminili (Giovanissimi, Ragazzi, Allievi, Juniores, Under 21).

Ciascuno dei 10 campionati (5 maschili e 5 femminili), si svolgerà con la formula a concentramenti, con partite di sola andata e gironi composti al massimo da 4 squadre, con la formula Courbillon. In caso di iscrizione di 5 squadre, sarà formato un solo girone.

Nel caso di formazione di più gironi, per lo stesso settore, si effettuerà tra le formazioni vincenti uno spareggio con girone all'italiana e partite di sola andata.

Per la definizione dei gironi si adottano i criteri contenuti e le disposizioni contenute nell'art. 13 del R.N.S.P.G.

Alle squadre prime classificate di ogni categoria (giovanissimi, ragazzi, allievi, juniores, under 21), maschile e femminile, viene assegnato il titolo di Campione regionale.

Lo svolgimento dei campionati regionali giovanili a squadre deve avvenire nel rispetto delle norme stabilite nei regolamenti federali.

Il luogo e la data di svolgimento delle gare vengono definite nel calendario del C.R.U.

#### **Art. 18 – Campionati a squadre di settore veterani**

I campionati per l'assegnazione del titolo di squadra campione regionale di settore veterani, si svolge su un unico livello, per ogni categoria, sia maschile che femminile.

Ogni società può iscrivere un numero illimitato di squadre nel settore unico previsto (settore over 40).

Ciascuno dei 2 campionati (maschile e femminile), si svolgerà con la formula a concentramenti, con partite di sola andata e gironi composti al massimo da 4 squadre, con la formula Courbillon. In caso di iscrizione di 5 squadre, sarà formato un solo girone.

Nel caso di formazione di più gironi, per lo stesso settore, per l'attribuzione del titolo si effettuerà tra le formazioni vincenti uno spareggio con girone all'italiana e partite di sola andata.

Per la definizione dei gironi si adottano i criteri contenuti e le disposizioni contenute nell'art. 13 del R.N.S.P.G.

Alle squadre prime classificate dei settori maschile e femminile viene assegnato il titolo di Campione regionale.

Le squadre vincitrici inoltre acquisiscono il diritto di partecipare alla fase nazionale del concentramento per la promozione nei campionati di serie A2 veterani. Nel caso di disponibilità di posti comunicata dalla federazione nazionale il diritto viene esteso alle squadre seconde classificate.

Lo svolgimento dei campionati regionali veterani a squadre deve avvenire nel rispetto delle norme stabilite nei regolamenti federali.

Il luogo e la data di svolgimento delle gare vengono definite nel calendario del C.R.U.

#### Art. 19 – Reclami

Per i reclami si seguono le disposizioni dell'art. 37 del R.N.S.P.G. e del vigente regolamento di disciplina sportiva.

#### Art. 20 – Disposizioni finali

Per quanto non riportato specificatamente nel presente regolamento valgono i disposti dei vigenti regolamenti nazionali attività a squadre parte generale e parte specifica.

# REGOLAMENTO REGIONALE DEI CAMPIONATI INDIVIDUALI

## CAPO I – NORME GENERALI

Art. 1 - Indizione Campionati individuali regionali di categoria e di settore giovanile

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del "Regolamento nazionale attività individuale 2009/10, parte generale", nel seguito denominato brevemente R.N.A.I.P.G. e del "Regolamento nazionale attività individuale 2010/11, parte specifica", nel seguito denominato brevemente R.N.A.I.P.S vengono indetti dal Comitato Regionale Umbro, i seguenti Campionati individuali regionali di categoria, di settore giovanile e veterani per il conseguimento dei titoli di "Campione Regionale":

### CAMPIONATO INDIVIDUALE REGIONALE MASCHILE

- Singolare Assoluto
- Singolare 3<sup>^</sup> categoria
- Singolare 4<sup>^</sup> categoria
- Singolare **5<sup>^</sup> categoria regionale**

### CAMPIONATO INDIVIDUALE REGIONALE FEMMINILE

- Singolare Assoluto
- Singolare 3<sup>^</sup> categoria
- Singolare 4<sup>^</sup> categoria
- Singolare **5<sup>^</sup> categoria regionale**

### CAMPIONATI INDIVIDUALI DI SETTORE GIOVANILE MASCHILE E FEMMINILE

- Settore Giovanissimi
- Settore Ragazzi
- Settore Allievi
- Settore Juniores
- Settore Under 21

### CAMPIONATI INDIVIDUALI DI SETTORE VETERANI MASCHILE E FEMMINILE

- Settore over 40 (nati prima del 31/12/71)  
singolare e doppio maschile,  
singolare e doppio femminile,  
doppio misto

Art. 2 - Indizione Campionati individuali provinciali

Ai sensi del citato art. 1 comma 4 del R.N.A.I.P.G. viene demandata ai Comitati e/o Delegati Provinciali l'indizione dei Campionati individuali provinciali di categoria, di settore giovanile e veterani, per il conseguimento dei titoli di "Campione Provinciale".

E' fatto assoluto divieto ai Comitati e/o Delegati Provinciali di organizzare campionati a squadre, campionati e tornei individuali in date concomitanti con le prove di campionato individuale regionale.

### Art. 3 - Adempimenti dei Comitati/Delegati Provinciali

I Comitati/Delegati Provinciali devono redigere i regolamenti dei campionati individuali provinciali di categoria e di settore giovanile nel rispetto dei regolamenti nazionali e regionali, stabilendo il sistema di svolgimento, le prove e/o le fasi, i termini d'iscrizione e la tabella delle tasse.

I regolamenti devono essere trasmessi e sottoposti all'approvazione del Comitato Regionale almeno trenta giorni prima delle date di inizio dei campionati.

### Art. 4 – Modalità di svolgimento dei campionati e tornei individuali regionali

**I campionati individuali di categoria e di settore giovanile sono disputati in unica prova e singola fase, al termine della quale viene assegnato il titolo di campione regionale.**

**Al fine della qualificazione ai campionati italiani di categoria vengono organizzate quattro prove e singola fase.** Ciascuna di esse è costituita da una gara predeterminata destinata a fornire un punteggio ai partecipanti, secondo la classifica ottenuta.

Al fine di stabilire la classifica finale vengono utilizzati i migliori risultati conseguiti in non più di tre gare per ogni categoria e settore di partecipazione.

Al termine delle prove, in base ai punteggi conseguiti ed ai criteri stabiliti, viene deliberata la classifica finale per la qualificazione alla fase nazionale dei campionati italiani individuali di categoria, nel rispetto di quanto stabilito dai regolamenti nazionali.

I campionati individuali di settore veterani sono disputati in unica prova e singola fase.

E' fatto obbligo lo svolgimento in ciascuna prova di tutte le competizioni previste al precedente art. 1.

## CAPO II – ORGANIZZAZIONE

### Art. 5 - Affidamento dell'organizzazione e della gestione dei campionati individuali di categoria e di settore giovanile

Il Comitato Regionale Umbro organizza e gestisce i Campionati individuali regionali di categoria, di settore giovanile e veterani.

Ai Comitati/Delegati Provinciali è affidato il compito di organizzare e gestire i Campionati individuali provinciali di categoria, di settore giovanile e veterani.

L'organizzazione e la gestione delle singole prove di campionato può essere affidata a società affiliate alla Federazione Italiana Tennistavolo che ne facciano richiesta.

Al fine di incrementare l'attività regionale è opportuno che in concomitanza delle manifestazioni dei campionati individuali regionali siano organizzate gare di doppio di categoria e di settore giovanile, per le quali sono da prevedere le relative premiazioni ma che non porteranno all'attribuzione di alcun titolo regionale.

Il C.R.U. conserva il potere di controllo e di sostituzione in caso di inadempienza, negligenza, ritardi ed indisponibilità accertati e può revocare l'affidamento o la delega, assegnando ad altra società l'affidamento della manifestazione.

### Art. 6 – Richiesta di organizzazione delle prove di Campionati individuali regionali

Le società interessate all'organizzazione delle prove dei campionati individuali regionali, nei tempi previsti, devono presentare richiesta al C.R.U., la quale deve contenere le informazioni riportate all'art. 5 comma 3 del R.N.A.I.P.G. ed il programma della manifestazione, il quale deve essere redatto tenendo conto di quanto riportato all'art. 9 del citato regolamento, parte generale.

Il C.R.U. provvede all'assegnazione provvisoria delle manifestazioni dopo l'approvazione del calendario regionale, dandone comunicazione alle società le quali, entro 20 giorni dalla notifica, devono presentare la bozza del regolamento della manifestazione, redatto nel rispetto dei disposti dell'art. 11 del R.N.A.I.P.G. e tutte le informazioni relative alla struttura organizzativa, l'indicazione delle persone che andranno a formare la direzione di gara, insieme con quelle indicate dalla C.R.U. e dal F.A.R. (fiduciario arbitri regionale) e l'autorizzazione scritta da parte dell'Ente proprietario o gestore dell'impianto all'uso dello stesso, per la data di svolgimento della manifestazione.

L'affidamento si intende definitivo con la restituzione alle società del regolamento approvato.

Ulteriori gare possono essere ammesse solo in funzione delle aree di gioco disponibili e del tempo a disposizione.

### Art. 7 – Impianti, campi di gara ed altri adempimenti della società organizzatrice

L'impianto per lo svolgimento delle manifestazioni regionali, deve corrispondere ai requisiti minimi previsti dall'art. 8 del R.N.A.I.P.G.

Il C.R.U., tenuto conto di eventuali esigenze particolari, può concedere deroghe riguardanti i requisiti richiesti nel comma precedente.

Non può essere concessa l'organizzazione di una prova di campionato individuale regionale o di campionato regionale a squadre di settore giovanile qualora la società

richiedente non disponga di un impianto sportivo attrezzato con un minimo di 8 aree di gioco regolamentari e tavoli identici per marca, modello e colore.

La società organizzatrice deve garantire l'assistenza medica per tutta la durata della manifestazione.

#### Art. 8 – Iscrizione alle gare dei campionati individuali regionali

I regolamenti dei tornei contengono le modalità ed i termini per le iscrizioni. I Regolamenti devono essere portati a conoscenza delle società affiliate, a cura delle società organizzatrici delle manifestazioni, almeno 15 giorni prima della data di svolgimento. Il C.R.U. pubblicherà sul sito internet regionale i regolamenti approvati.

Le iscrizioni alle gare devono essere inviate entro i termini previsti nel regolamento della manifestazione in oggetto.

Gli importi delle quote d'iscrizione sono riportate nella tabella allegata al presente regolamento (allegato A).

#### Art. 9 – Programma ed orari di gara

Il programma delle gare deve prevedere le prove obbligatorie di cui al presente regolamento.

Per ciascuna gara devono essere riportati gli orari di inizio e quelli prevedibili per le semifinali e finali, tenendo conto delle durate previste all'art. 9 del R.N.A.I.P.G.

Il programma aggiornato verrà esposto presso la sede della manifestazione al termine delle iscrizioni ed a seguito della compilazione dei tabelloni.

#### Art. 10 - Premiazioni

Nelle prove dei campionati individuali regionali dovranno essere premiati a cura e spese della società organizzatrice, i primi 4 classificati di ciascuna gara, in presenza di almeno 16 iscritti. Nelle gare con meno di 16 iscritti è prevista la metà dei premi.

La società organizzatrice può comunque aumentare di propria iniziativa il numero dei premiati.

La cerimonia di premiazione degli atleti è obbligatoria nelle prove di campionato individuale regionale, con dovere di presenza dei premiati, a condizione che la stessa venga effettuata entro mezz'ora dalla conclusione delle singole gare.

Al termine delle prove dei campionati individuali regionali, per ciascuna delle categorie e dei settori di cui all'art. 1, il Comitato Regionale effettuerà ufficialmente le premiazioni, per l'assegnazione dei titoli di "Campione Regionale" la quale avverrà in luogo e data da comunicare alle società ed agli atleti interessati.

I premi ufficiali sono i seguenti:

- Medaglia d'oro al 1° classificato;
- Medaglia d'argento al 2° classificato;
- Medaglia di bronzo ai 3° e 4° classificato.

### CAPO III - GESTIONE

#### Art. 11 – Adempimenti del Comitato Regionale

La gestione delle manifestazioni individuali, comprendente il controllo degli elenchi degli iscritti, l'omologazione dei risultati e delle classifiche finali nonché l'adozione dei provvedimenti necessari prima, durante ed al termine dello svolgimento dei Campionati, sono di competenza della Comitato Regionale Umbro.

#### Art. 12 – Adempimenti delle società organizzatrici

Le operazioni di gestione delle manifestazioni sono delegate, anche per quanto concerne la Direzione di gara, alle società organizzatrici.

Sono a carico della società organizzatrice le spese di vitto e alloggio del personale arbitrale.

#### Art. 13 – Giudice arbitro e personale arbitrale

La designazione del Giudice arbitro e del personale arbitrale è di competenza del C.R.U.

#### Art. 14 - Compilazione dei tabelloni

I tabelloni devono essere compilati dal giudice arbitro il giorno antecedente quello di gara, sulla base dell'elenco ufficiale delle iscrizioni trasmesso dal Responsabile del C.R.U.

E' ammesso il rifacimento solo in caso di errori materiali riconosciuti oggettivamente come tali.

## CAPO IV – NORME SPECIFICHE

### Art. 15 - Formula di gioco

Le gare si svolgono con sistema misto, con gironi con partite di sola andata e prosecuzione ad eliminazione diretta. **Il tabellone termina obbligatoriamente con lo svolgimento delle due finali che assegnano il primo e il terzo posto.**

Le modalità di svolgimento seguono quanto riportato all'art. 21 del R.N.A.I.P.G.

Gli incontri vengono disputati al meglio dei 3 sets su 5.

Gli atleti dei settori giovanili non classificati per il tabellone principale ad eliminazione diretta parteciperanno ad un tabellone di "consolazione", ad eliminazione diretta, i cui incontri verranno sorteggiati tra gli atleti partecipanti.

### Art. 16 – Teste di serie

L'indicazione e i criteri di determinazione delle teste di serie seguono i disposti dell'art. 22 del R.N.A.I.P.G.

Le teste di serie verranno individuate in base alle ultime classifiche regionali rese disponibili dalla Federazione nazionale e pubblicate sul relativo sito internet, comunicate dal Responsabile del C.R.U. 48 ore prima dell'apertura delle iscrizioni alla manifestazione.

### Art. 17 - Classifica

Nelle prove individuali regionali, per le gare di singolo ed indipendentemente dal numero degli iscritti, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

• AL 1°	<b>CLASSIFICATO</b>	<b>PUNTI 24;</b>
• AL 2°	<b>CLASSIFICATO</b>	<b>PUNTI 21;</b>
• AL 3°	<b>CLASSIFICATO</b>	<b>PUNTI 17;</b>
• AL 4°	<b>CLASSIFICATO</b>	<b>PUNTI 15;</b>
• DAL 5° ALL'8°	<b>CLASSIFICATO</b>	<b>PUNTI 12;</b>
• DAL 9° AL 16°	<b>CLASSIFICATO</b>	<b>PUNTI 9;</b>
• DAL 17° AL 32°	<b>CLASSIFICATO</b>	<b>PUNTI 6;</b>
• DAL 33° AL 64°	<b>CLASSIFICATO</b>	<b>PUNTI 3;</b>

La classifica finale per la qualificazione alle fasi finali dei campionati italiani nelle diverse categorie e settori sarà data dalla somma dei punteggi acquisiti nelle gare predeterminate secondo quanto disposto al precedente art. 4.

### Art. 18 - Ammissione e diritto di partecipazione.

Alle gare di campionato individuale di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> categoria possono partecipare tutti gli atleti con classifica regionale rilasciata dalla Federazione nazionale corrispondente alla categoria di appartenenza.

Le classifiche di riferimento per la partecipazione degli atleti **sono quelle regionali di inizio stagione agonistica, uscite il 01/07/2010.** In caso di atleti provenienti da altra Regione, saranno prese in considerazione le classifiche regionali di provenienza.

La 5<sup>a</sup> categoria è definita quale porzione della categoria 4<sup>a</sup> con posizione di classifica dal n. 101 in poi, compresi gli atleti non presenti in classifica.

**Gli atleti di 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> categoria possono partecipare alla gara di appartenenza ed a quella del primo livello superiore. Gli atleti di 5<sup>a</sup> categoria possono partecipare alla gara di appartenenza e a quelle del primo e secondo livello superiore.**

Alla gara di campionato individuale assoluto possono partecipare esclusivamente gli atleti con classifica nazionale pari a quella di gara (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> ctg.), oltre a tutti gli atleti stranieri regolarmente tesserati per una società della Regione. Qualora non risulti iscritto alcun atleta di Seconda categoria, la gara non verrà disputata.

Alle gare di campionato individuale di settore giovanile e veterani, gli atleti possono partecipare esclusivamente al proprio settore di appartenenza.

#### Art. 19 – Qualificazione ai Campionati individuali nazionali

L'attribuzione dei posti disponibili per la qualificazione alle fasi nazionali dei campionati individuali viene stabilita con riferimento alle classifiche utilizzate per l'attribuzione dei titoli di Campione regionale.

Qualora nella classifica finale vi siano atleti classificati a parità di punteggio, l'ordine di priorità viene stabilito con riferimento ai seguenti criteri:

1. Maggior numero di piazzamenti ottenuti fra i primi 8 classificati;
2. Miglior piazzamento in assoluto;
3. Maggior numero di prove predeterminate effettuate;
4. Atleta più giovane.

#### Art. 20 – Reclami

Per i reclami si seguono le disposizioni dell'art. 37 del R.N.A.I.P.G. e del vigente regolamento di disciplina sportiva.

#### Art. 21 – Disposizioni finali

Per quanto non riportato specificatamente nel presente regolamento valgono i disposti dei vigenti regolamenti nazionali attività individuali parte generale e parte specifica.

## TABELLA DELLE TASSE (ALLEGATO A)

### Tesseramento atleti:

Tessera Fitet (promozionale)	€. 3,00
Tessera Fitet (Giovanissimi) tra 1.1.2000 e 8 anni compiuti	€. 5,00
Tessera Fitet (Ragazzi) tra 1.1.98 e 31.12.99	€. 5,00
Tessera Fitet (Allievi) tra 1.1.96 e 31.12.97	€. 5,00
Tessera Fitet (Juniores) tra 1.1.93 e 31.12.95	€. 5,00
Tessera Fitet (Under 21) tra 1.1.89 e 31.12.92	€. 20,00
Tessera Fitet (Seniores e Veterani)	€. 20,00

Il tesseramento agonistico è consentito a partire dal compimento degli 8 anni di età.

### Tasse relative ai campionati:

Iscrizione Campionato di Serie C2 Regionale maschile	€. 100,00
Iscrizione Campionati di Serie D1 Regionale maschile	€. 50,00
Iscrizione Campionati di Serie D2 Regionale maschile	Competenza C.P.
Iscrizione Campionato di Serie C Regionale femminile	€. 50,00
Cauzione Unica per società partecipante ai diversi campionati	€. 50,00

### Tasse di iscrizione alle gare di campionato individuale regionale:

Singolare	€. 5,00
Doppio	coppia €. 10,00

### Infrazioni a carico delle Società:

Assenza ingiustificata di propri atleti alle gare cui erano iscritti	€. 5,00 ad atleta
Omessa trasmissione del referto casalingo camp. a squadre	€. 10,00 a infrazione
Infrazione ai requisiti minimi dei campi gara	€. 20,00 a infrazione

### Cauzione:

La cauzione unica regionale è di € 50,00 e va versata dalle società una sola volta al momento dell'iscrizione di una propria squadra ad un Campionato Regionale o al momento dell' autorizzazione, da parte del C.R.U., ad organizzare una manifestazione regionale. Resta inteso che, in caso di ammende, la stessa va immediatamente reintegrata per poter proseguire qualsiasi tipo di attività regionale.

Il non reintegro costituisce elemento ostativo alla prosecuzione della attività regionale a squadre ed alla partecipazione degli atleti della Società alle gare di Campionato individuale regionale.

vedi nota

### Tasse di presentazione reclami e/o ricorsi

Prima istanza	€ 26,00
Seconda istanza	€ 52,00

## SCADENZARIO REGIONALE 2010-11

30-07-2010	Termine invio calendario attività agonistica regionale 2010-11
30-07-2010	Comunicazione nominativi atleti/e promossi 3° categoria dalla regione
30-08-2010	Termine richiesta iscrizioni Campionato Serie C2 maschile regionale
31-08-2010	Termine richiesta organizzazione manifestazioni regionali
10-09-2010	Termine per completare le iscrizioni alla serie C2 maschile regionale
15-09-2010	Ufficializzazione calendario C2 maschile e sedi tornei regionali
20-09-2010	Termine iscrizione Campionato Serie C femminile e D1 maschile
23-09-2010	Ufficializzazione calendario C femminile e D1 maschile
30-11-2010	Termine ultimo per pagamento riaffiliazione annua compresa la mora
11-03-2010	Termine iscrizioni Campionati Italiani Paralimpici
16-04-2011	Termine iscrizione Campionati Italiani Giovanili
22-05-2011	Termine iscrizione Campionati Italiani Veterani e di 4° Categoria
28-05-2011	Termine iscrizione Campionati Italiani di 3°, 2° e 1° Categoria
30-05-2011	Termine comunicazione classifica finale di tutti i Campionati a squadre
30-06-2011	Termine versamento quota affiliazione annua e tesseramento dirigenti